



Accordo quadro di durata quadriennale, dell'appalto di forniture e servizi integrati a basso impatto ambientale per l'organizzazione di eventi, anche in modalità telematica, che comprenda, ove necessario, l'organizzazione dei viaggi mediante acquisto biglietti aerei, i trasporti, la prenotazione di alloggi, i servizi di catering, l'allestimento di spazi, il noleggio di arredi, i servizi di accoglienza, i servizi di comunicazione per le esigenze dell'Università degli Studi di Cagliari.

Acquisizione dei servizi relativi all'organizzazione del workshop "Le fonti africane dell'Impero ottomano. Generi" – Cagliari 2/5 ottobre 2024 - nell'ambito del Progetto PRIN 2022 (Rif.: Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, "Bando PRIN 2022") dal titolo "Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics" - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Importo 1.320,54 + Iva di legge. Codice progetto MUR 20222ZRMFZ - CUP - F53D23007280006 –

Modifica del contratto attuativo in corso di esecuzione. CIG Master: 97813300DE. CIG Derivato: B32772DF5C.

IL DIRETTORE

PREMESSO

che con Disposizione di affidamento n. Rep. 317/2024 del 25/09/2024 è stato confermato, per le motivazioni espresse nella premessa, l'affidamento disposto con D.D. Rep. n. 312/2024 del 24/09/2024, all'interno dell'AQ in oggetto, alla società Smeralda Consulting & Associati S.r.l., codice fiscale/P.IVA 01936120904, con sede legale in via Lelio Basso n. 16, Sassari - C.A.P. 07100, P.E.C.: smeraldaconsulting@pec.it, dei servizi relativi all'organizzazione del work shop "Le fonti africane dell'Impero ottomano. Generi" – Cagliari 2/5 ottobre 2024, per un importo complessivo di € 1.255,71 IVA inclusa (di cui imponibile pari a € 1.117,37);

VISTO

il contratto attuativo integrativo Prot. n. 243255 del 26/09/2024;

PRESO ATTO	del fortuito/causa di forza maggiore del 01/10/2024, per cui è stata disposta la cancellazione del volo aereo da Berlino a Bergamo della relatrice al workshop Prof.ssa Nora Lafi;
VISTA	la necessità di acquistare un nuovo volo al fine di consentire la partecipazione al workshop alla docente e la conseguente necessità di integrare i servizi rispetto alla programmazione originaria;
RAVVISATA	pertanto, la necessità di procedere ad una modifica del contratto attuativo, con integrazione dell'importo di € 203,17, secondo quanto comunicato dall'o.e. in data 01/10/2024;
DATO ATTO	che le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità autorizzate dal RUP sono state previste, anche ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, nei documenti di gara e nel contratto attuativo;
DATO ATTO	che la modifica del contratto avverrà mediante scrittura privata ed è esente dal versamento dell'imposta di bollo;
ACCERTATO	che la spesa trova copertura sul fondo progetto RICMUR_CTC_PRIN2022_MELIS_N, finanziato nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics" - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU Codice progetto MUR 20222ZRMFZ - CUP F53D23007280006, del budget 2024 in capo al Dipartimento;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva, pari all'importo di € 1.320,54 oltre IVA di legge e diritti di segreteria, verificata la disponibilità del plafond dell'accordo quadro, graverà sul fondo progetto RICMUR_CTC_PRIN2022_MELIS_N del budget 2024 in capo al Dipartimento;

- CONSIDERATO** che è, altresì, necessario accantonare le somme relative alla ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ex art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- CONSIDERATO** che il relativo importo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento graverà sul fondo progetto RICMUR_CTC_PRIN2022_MELIS_N del budget 2024 in capo al Dipartimento;
- CONSIDERATO** che a partire dal 1° gennaio 2024 è in vigore il nuovo sistema di gestione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici che prevede il ricorso esclusivo alle piattaforme riconosciute e che l'acquisizione del CIG avviene esclusivamente mediante le medesime piattaforme;
- CONSIDERATO** tuttavia, che fino al 30 dicembre 2024, anche al fine dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti della BDNCP, le stazioni appaltanti hanno facoltà di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG per l'adesione ad accordi quadro i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 ed è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara (CIG): B32772DF5C;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è stato individuato nella persona della dott.ssa Milena Fancello, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, tel.: 070 6756915, e-mail: milena.fancello@unica.it, in possesso di titolo di studio e di esperienza professionale adeguati in relazione al presente affidamento;
- DATO ATTO** che per la persona sopra designata non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia, tenuto conto della documentazione in atti;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione della delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78";
- VISTO** in particolare l'art. 17 comma 2 del suddetto decreto che individua gli elementi essenziali del provvedimento, in caso di affidamento diretto;

- VISTI** in particolare, gli artt. 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023 recanti rispettivamente “Disposizioni transitorie” e “Abrogazioni e disposizioni finali”;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 76 del 16.07.2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell’11.09.2020 prorogato, ai sensi dell’art. 8 del D.L. 215/2023 (milleproroghe) fino al 30/06/2024;
- VISTA** la Legge n. 18 del 23 febbraio 2024 di conversione del D.L. 215/2023, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (Milleproroghe) che conferma il predetto termine del 30 giugno 2024 per la realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 77 del 31.05.2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (Decreto Semplificazioni bis) convertito dalla Legge n. 108 del 29.07.2021, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2023 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, (Decreto semplificazioni ter) convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, e, in particolare, l’art. 14 recante ***“Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi”***;
- VISTO** il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e in particolare, l’articolo 12 rubricato “Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e in materia di procedimenti amministrativi” e l’art. 29 rubricato “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare”;

- VISTA** la Legge n. 238 del 23.12.2021 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05.03.2008, in materia di rischi interferenziali;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005, *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023, rubricata *“Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”*;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTI** l'art. 48 del D.lgs. n.36/2023 e l'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n. 89 del 16 aprile 2012, modificato con D.R. 305 del 28 marzo 2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24 aprile 2022;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, adottato con D.R. 634 del 13 aprile 2015 e in particolare l'art. 62 intitolato *“Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTA** il D.R. n. 1013/2024 del 29/06/2024 con il quale è stato assegnato al prof. Marco Pitzalis l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza dal 01/07/2024;
- CONSIDERATO** che con specifico riferimento alla presente procedura il sottoscritto Direttore non versa in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea, a sostegno della ripresa economica dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO	l'art. 3 del Regolamento UE 2020/852 che, tra i criteri di ecosostenibilità delle attività economiche, individua il principio di non arrecare un danno significativo, DNSH, "Do No Significant Harm", a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9, in conformità all'art. 17 dello stesso Regolamento;
VISTA	la Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12.02.2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
PRESO ATTO	della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 30.12.2021, recante " <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)</i> ", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
VISTO	il Decreto 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del Decreto-Legge n. 77/2021, le "Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
VISTO	l'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del Decreto-Legge n. 77/2021, sulla produzione da parte degli operatori economici del Rapporto sulla situazione del personale, della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e della Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;
ACCERTATO	che la procedura di affidamento in titolo rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi del citato articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
DATO ATTO	che i costi delle misure di eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 5, del D. Lgs. n. 81/2008 sono

pari a euro zero; pertanto, non è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi (DUVRI);

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente tenuto conto della natura della prestazione;

VALUTATO

che, in deroga al comma 4 dell'art. 47 del Decreto-Legge n. 77/2021 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal comma 7 della medesima disposizione, trattandosi di servizio di importo contenuto da eseguirsi in un ristretto lasso temporale, per il quale non è necessario acquisire nuovo personale per poterla svolgere, non sono posti a carico dell'operatore economico aggiudicatario vincoli di assunzione per incentivare l'occupazione giovanile e/o femminile;

DATO ATTO

che la procedura di affidamento in titolo assicura il rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

ACCERTATA

l'assenza di doppio finanziamento dell'intervento oggetto della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e della Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 33 del 31.12.2021;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico è tenuto ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

DATO ATTO

che l'amministrazione verifica la permanenza di assenza di cause di esclusione dell'appaltatore trattandosi di acquisto finanziato con fondi dell'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, il presente affidamento è sottoposto alla condizione risolutiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dalla

partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, qualora non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati da parte dell'operatore economico in sede di aggiudicazione e stipula dell'AQ;

DATO ATTO

che gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023;

DISPONE

ART. 1 Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90.

ART. 2 Di procedere alla modifica del contratto in corso di esecuzione avente ad oggetto i servizi relativi all'organizzazione del work shop "Le fonti africane dell'Impero ottomano. Generi" – Cagliari 2/5 ottobre 2024, stipulato con la società Smeralda Consulting & Associati S.r.l., codice fiscale/P.IVA 01936120904, con sede legale in via Lelio Basso n. 16, Sassari - C.A.P. 07100, P.E.C.: smeraldaconsulting@pec.it, con integrazione per l'importo di € 203,17, che graverà sul fondo progetto RICMUR_CTC_PRIN2022_MELIS_N del budget 2024 in capo al Dipartimento.

ART. 3 Di individuare quale Responsabile Unico di Progetto-RUP la dott.ssa Milena Fancello, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, tel.: 070 6756915, e-mail: milena.fancello@unica.it.

ART. 4 Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia.

ART. 5 La registrazione del presente atto nel Repertorio informatico dell'Ente e la contestuale pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi del D.lgs. 14 marzo, 2013, n. 33.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Marco Pitzalis
(Sottoscritto con firma digitale)